

**Bundesgericht**

**Tribunal fédéral**

**Tribunale federale**

**Tribunal federal**



---

CH - 1000 Losanna 14

Incarto n. 11.5.2/8\_2012

Losanna, 8 giugno 2012

## **Comunicato stampa del Tribunale federale**

**Sentenza del 31 maggio 2012 (1C\_230/2011)**

### **Questioni sulla protezione dei dati nella causa Google Street View: il Tribunale federale accoglie parzialmente il ricorso di Google**

***Il Tribunale federale precisa le esigenze per garantire in maniera efficace la protezione dei dati in Google Street View. In particolare, è richiesta l'anonimizzazione sufficiente delle immagini sulle quali sono riconoscibili persone o targhe di veicoli. Nelle vicinanze di strutture sensibili, in particolare scuole, ospedali, case per anziani, case di accoglienza per donne, tribunali e prigioni, dev'essere effettuata un'anonimizzazione completa delle persone e dei segni distintivi.***

Google Street View riprende immagini di strade e piazze sulle quali sono in parte visibili persone, targhe di automobili, come pure cortili e giardini privati. Per cancellare i tratti caratteristici personali, Google utilizza un software che non consente di anonimizzare totalmente i dati personali, ciò che può comportare, per le persone interessate, una violazione dei loro diritti della personalità.

Il Tribunale amministrativo federale aveva accolto una raccomandazione a lui deferita per decisione dall'incaricato federale della protezione dei dati e della trasparenza (IFPDT), obbligando tra l'altro Google a rendere irriconoscibili tutti i visi e le targhe d'immatricolazione prima di diffondere le immagini su Internet. Avverso questo giudizio Google è insorto al Tribunale federale. Quest'ultimo, fondandosi su una ponderazione degli interessi, giunge

alla conclusione che prima della diffusione su Internet non si giustifica di esigere, oltre all'anonimizzazione automatica, un'irriconecibilità completa di tutti i visi e di tutte le immatricolazioni dei veicoli su Google Street View. Ha pertanto accolto parzialmente il ricorso.

Secondo il Tribunale federale occorre considerare che al massimo l'1% delle immagini sono messe su Internet anonimizzate in modo insufficiente, che queste, in seguito, su denuncia degli interessati, possono essere rese irriconecibili manualmente. Ciò presuppone tuttavia un'informazione regolare e ben riconoscibile sulle possibilità d'opposizione, che dev'essere data nei massmedia e sulla pagina Internet di Google Street View. Google deve dare seguito, in maniera efficace e non burocratica, alle successive domande di anonimizzazione. Google deve mettere a disposizione gratuitamente su Internet un servizio corrispondente, nonché un indirizzo postale per le reclamazioni. L'anonimizzazione automatica dev'essere adattata regolarmente allo stato della tecnica.

Nelle vicinanze di strutture sensibili, in particolare scuole, ospedali, case per anziani, centri di accoglienza per donne, tribunali e prigioni, prima della pubblicazione su Internet, dev'essere effettuata un'anonimizzazione completa delle persone e dei segni distintivi. Le immagini di aree private, quali cortili, giardini recintati, ecc., nascoste allo sguardo dei comuni passanti, non possono essere pubblicate su Google Street View senza l'accordo degli interessati, nella misura in cui – come è stato il caso finora – siano ripresi da una telecamera situata a oltre 2 m di altezza.

Google deve informare nei massmedia regionali e locali sulle riprese e messe in rete previste. Un semplice rinvio alla sua homepage non soddisfa il diritto all'informazione della popolazione.

**Contatto:** Sabina Motta, Aggiunta del Segretario generale  
n. tel. 021 318 97 16, n. fax 021 323 37 00  
E-mail: [sabina.motta@bger.ch](mailto:sabina.motta@bger.ch)

Osservazione : La sentenza sarà consultabile a partire dalle ore 13:00 dell' 8 giugno 2012 sul nostro sito internet ([www.tribunal-federal.ch](http://www.tribunal-federal.ch)) alla rubrica "Giurisprudenza (gratuito)" / "Altre sentenze dal 2000" digitando il riferimento 1C\_230/2011 nel campo di ricerca.